



Consiglio regionale della Campania

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PDL N.

PRIMO FIRMATARIO PDL: Corrado Matera

TITOLO: Istituzione e disciplina della figura del direttore dei servizi sociosanitari nelle aziende sanitarie locali. Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale)

Specificare se la proposta di legge:

- ☐ **è priva di effetti finanziari per il bilancio regionale** (es. disposizioni esclusivamente ordinamentali). Precisare gli elementi comprovanti l'assenza di oneri.
- ☒ **ha effetti finanziari** e per la copertura degli oneri occorre provvedere a un nuovo e apposito stanziamento di bilancio.
- ☐ **ha effetti finanziari (in quanto comporta oneri) ma si caratterizza per la invarianza finanziaria** (si attinge a "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui l'Amministrazione può disporre a legislazione vigente, oppure vi è un aggravio di spesa neutralizzato da una compensazione in altre disposizioni produttive di risparmi o maggiori entrate). Indicare le risorse già esistenti o le somme già stanziato in bilancio e utilizzabili per le finalità delle disposizioni stesse.

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA SPESA

MORFOLOGIA DELLA SPESA	ONERE INDEROGABILE	FATTORE LEGISLATIVO
TIPOLOGIA DELLA SPESA	CORRENTE	CONTO CAPITALE
NATURA DELLA SPESA	ANNUALE	PLURIENNALE



Consiglio regionale della Campania

La proposta di legge introduce modifiche testuali alla legge regionale n. 32/1994, finalizzate all'istituzione e alla disciplina, all'interno delle aziende sanitarie locali, della figura del direttore dei servizi sociosanitari, che rappresenta la nuova professionalità che, nell'ambito della governance aziendale, affianca il direttore sanitario e il direttore amministrativo (coadiuvando, nelle materie di competenza, il direttore generale), con il compito specifico di garantire l'integrazione sociosanitaria, al fine di qualificare l'offerta dei servizi sociali e sanitari in una visione integrata e innovativa.

Per la nomina dei direttori dei servizi sociosanitari, i direttori generali si avvarranno di appositi elenchi di aspiranti, analogamente a quanto previsto per i direttori sanitari e i direttori amministrativi ai sensi degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale, come modificata dagli articoli 3 e 4 della proposta di legge.

Al direttore dei servizi sociosanitari si applicherà un compenso annuo omnicomprensivo lordo pari a quello dei direttori amministrativi e sanitari, che, in conformità a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 192 del 24 maggio 2011 e n. 520 del 1° agosto 2017, è pari all'80% di quello corrisposto al direttore generale.

Al riguardo, l'attuale parametro di riferimento è rappresentato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 19 novembre 2019, che ha rideterminato la suddivisione in fasce delle ASL e AO con il relativo trattamento economico, in applicazione dei parametri previsti all'articolo 1, comma 5, del D.P.C.M. 1 luglio 1995, n. 502, come modificato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319 (volume delle entrate di parte corrente della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; numero di assistiti e di posti letto; numero di dipendenti). Per ciò che riguarda le ASL, i parametri di riferimento sono i seguenti:

1^ FASCIA	ASL CASERTA	Euro 154.937,00
	ASL NAPOLI 1 CENTRO	//
	ASL NAPOLI 2 NORD	//
	ASL NAPOLI 3 SUD	//
	ASL SALERNO	//
2^ FASCIA	ASL AVELLINO	Euro 150.000,00
	ASL BENEVENTO	//



Consiglio regionale della Campania

Conseguentemente, la stima degli oneri è la seguente:

fascia retributiva	compenso direttori generali	applicazione del 80%	eventuali oneri (10% circa)	compenso direttore servizi socio sanitari	unità	tot. onere*
1^ fascia	154.937,00 €	123.949,60 €	15.493,70 €	139.-443,30 €	5	697.216,50 €
2^ fascia	150.000,00 €	120.000,00 €	150.00,00 €	135.000,00 €	2	270.000,00 €
						967.216,50 €

* con arrotondamenti decimali

In virtù di quanto sopra declinato e in considerazione delle eventuali e ulteriori spese per lo svolgimento delle attività inerenti alle proprie funzioni (rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate), l'onere è stato quantificato in 1 milione di euro per singola annualità. La decorrenza dello stesso a partire dall'annualità 2026 tiene conto, oltre che del normale iter di approvazione del provvedimento legislativo, anche delle tempistiche necessarie agli adeguamenti ordinamentali sulla base delle nuove previsioni normative.

SEZIONE 2 - INDICAZIONI SULLA PRESENZA DI ONERI FINANZIARI PRESUNTI E RELATIVA QUANTIFICAZIONE

ART.	PRESENZA ONERI	STIMA ONERI	DATI-CRITERI-METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI	ELEMENTI IDONEI A COMPROVARE LA NEUTRALITÀ FINANZIARIA DEL PROVVEDIMENTO
1	SI	v. successivo art. 8	L'articolo introduce modifiche normative tese all'introduzione, nell'ordinamento regionale, della figura del direttore dei servizi sociosanitari. Per la quantificazione degli oneri, si rinvia integralmente a quanto contenuto nella sezione 1.	//



Consiglio regionale della Campania

2	SI	//	//	//
3	SI	//	//	//
4	SI	//	//	//
5	SI	//	//	//
6	SI	//	//	//
7	SI	//	//	//
8	SI	1.000.000,00 euro per le annualità 2026 e 2027	<p>L'articolo contiene la norma finanziaria.</p> <p>Trattandosi di nuovi e maggiori oneri di parte corrente relativi al trattamento economico della figura direttoriale competente nelle materie a carattere sociale, la copertura degli oneri è stabilita interamente a carico del bilancio regionale.</p> <p>Nello specifico, si provvede mediante l'istituzione di un'apposita voce di spesa obbligatoria all'interno del programma 7 della missione 12, titolo I, con uno stanziamento, pari a 1.000.000,00 euro per le annualità 2026 e 2027, derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2025-2027, a</p>	//



Consiglio regionale della Campania

			valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 3 della missione 20, titolo I. Il fondo speciale di parte corrente, al momento del deposito della proposta di legge, presenta le necessarie disponibilità, nel rispetto dello stanziamento stabilito ai sensi della l.r. n. 25/2024.	
9	NO	//	//	La disposizione reca l'entrata in vigore del provvedimento.
		Stanziamento complessivo	2.000.000,00 euro per le annualità 2026-2027	//

SEZIONE 3 - MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI

MODALITÀ DI COPERTURA			
	Missione, Programma e Titolo	IMPORTO	ANNO
Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa	//	//	//
Risorse iscritte in fondi speciali	Prelievo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo I e incremento delle medesime somme della Missione 12, Programma 7, Titolo I.	1.000.000,00 euro	2026 e 2027
Risorse derivanti da nuove/maggiori entrate	//	//	//



Consiglio regionale della Campania

Altre modalità	//	//	//
-----------------------	----	----	----

SEZIONE 4 - EVENTUALI NOTE IN ORDINE AL CONTESTO FINANZIARIO

La Giunta regionale della Campania, con DGR n. 127 del 20 marzo 2025, sulla base dei risultati conseguiti in termini di contenimento della spesa ed erogazione dei servizi, ha approvato il “Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro”, che ha recepito in modo integrale e definitivo tutte le richieste e le prescrizioni avanzate dai Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze, con lo scopo di definire il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale, con la relativa possibilità di introdurre e finanziare prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA fissati nel D.P.C.M. 12 gennaio 2017.